



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
UFFICIO ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO

DECRETO DEL SINDACO n. 99/2018

(ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Prot. uscita del 20/09/2018
Nr. 51944

Oggetto: Responsabile per le attività riguardanti le competenze paesaggistiche, di cui all'art. 146 e seguenti, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i, nonché delle procedure semplificate di cui al Regolamento approvato con D.P.R. n. 139/2010, e delle opere oggetto di sanatoria ex legge 47/85 e succ. mod. ed integrazioni – REVOCA DECRETO SINDACALE N. 15 DEL 15.04.2016 E NOMINA NUOVO RESPONSABILE

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con Decreto del Ministro per la Pubblica Istruzione del 17.08.1961, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 212 del 28.08.1961, l'intero territorio del Comune di Ercolano è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi della L. 29 Giugno 1939, n. 1497 e, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella medesima legge;
- che con Decreto del Ministro per i BB.AA.CC. del 04.07.2002, pubblicato sulla G.U.R.I. del 18.09.2002, serie generale n. 219, è stato approvato il P.T.P. dell'area del Vesuvio in Provincia di Napoli, che include, tra gli altri, l'intero territorio del Comune di Ercolano;
- che, come stabilito dall'art. 157 del d.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., conservano efficacia a tutti gli effetti anche le dichiarazioni di notevole interesse notificate ai sensi della legge 1497/39;
- che, pertanto, sul territorio comunale il rilascio del Permesso di Costruire o di altro titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio è subordinato al rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del sopra citato d.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;
- che dal combinato disposto degli artt. 146, comma 6, e 159, comma 1, del citato decreto legislativo si deduce che le funzioni attinenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sono assegnate alla Regione, che può delegarle ad altri enti locali, a condizione che verifichi la sussistenza in capo all'ente delegato, di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico – scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico – edilizia.

ATTESO:

- che, con deliberazione n. 1122 del 19 giugno 2009 della Regione Campania - A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Beni Culturali Ambientali e Paesistici - pubblicata sul B.U.R. Campania n. 43 del 6 luglio 2011, avente ad oggetto: *"Requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della conferita funzione amministrativa volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, esercitata ai sensi della"*



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
UFFICIO ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO

L.R. 23 febbraio 1982, n. 10, nonché della L.R. 22 dicembre 2004, n. 16, art. 41, comma 2-DETERMINAZIONI", si è stabilito, tra l'altro:

- *che tutti i Comuni della Campania, al fine di poter continuare l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, loro conferite ai sensi della L.R. n. 65/81, devono istituire, ove non già provveduto - a decorrere dal 30 giugno 2009 - le Commissioni Edilizie Integrate, ai sensi della L.R. n. 10/82, ovvero gli Organi Collegiali, ai sensi del comma 2, art. 41 della L.R. n. 16/04, dandone opportuna comunicazione, come peraltro previsto dalle suddette LL.RR., al Dirigente del Settore Politica del Territorio della Giunta Regionale della Campania;*
- che, di conseguenza, la Regione Campania, in virtù del combinato disposto dell'art. 146, comma 6, e dell'art. 159, comma 1, del D. Lgs. n. 42/04 e smi, dopo aver provveduto a verificare con esito positivo la sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica del Comune di Ercolano, ha incluso il medesimo nell'elenco dei soggetti delegati al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, giusta nota prot. n. 2010 0042154 del 19.01.2010;

PRESO ATTO:

- che con legge regionale della Campania n. 54 del 29.05.1980, si è proceduto alla sub delega di funzioni regionali, tra cui quella in materia di Beni Ambientali, ai comuni, alle comunità montane e alle province;
- che la funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, sub delegata con la sopra citata L.R. 54/80, è esercitata dai Comuni della Campania attraverso il parere espresso dalla Commissione Edilizia Integrata di cui alla L.R. n. 10/82;
- che dal 1° gennaio 2010 è entrato in vigore il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica secondo la disciplina della Parte Terza - Capo IV - del Codice Urbani, nonché ai sensi della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 22.01.2010 e del Regolamento sul procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, approvato con D.P.R 9 luglio 2010, n. 139;
- che il Dirigente del Settore Politica del Territorio dell'A.G.C. n.16 della Regione Campania ha sottolineato che, per il monitoraggio della funzione amministrativa attiva conferita ai Comuni della Campania, volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, necessitano i seguenti atti amministrativi:
 - 1) deliberazione C.C. di istituzione della Commissione Edilizia Integrata;
 - 2) atto amministrativo attestante la ivi vigenza della differenziazione tra le attività di tutela paesaggistica e quella dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistica-edilizia, garantita dalla individuazione nominativa di una distinta responsabilità in seno a tali attività e dalle consequenziali firme in calce ai diversi pertinenti provvedimenti autorizzatori paesaggistici ed edilizi.

CONSIDERATO:

- che il Comune di Ercolano è dotato della apposita Commissione Locale per il Paesaggio (già Commissione Edilizia Integrata ex legge regionale n. 10/82), da ultimo istituita con deliberazione di C.C. n. 13 del 10.03.2016, esecutiva nelle forme di legge, composta da cinque componenti e con validità fino al giorno 10.03.2019.
- che con Decreto sindacale n. 12/2016 del 21.03.2016 prot. n. 14480, è stato disposto, tra l'altro, che l'Ing. Aniello Moccia, Dirigente del Settore Servizi per l'Assetto ed il Governo del Territorio, giusto Decreto sindacale n. 87/2015 del 23.12.2015, come modificato con Decreto Sindacale n. 90/2015 del 31.12.2015 e



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
UFFICIO ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO

- ss.mm.ii. è nominato Responsabile ad interim del Settore Pianificazione Urbanistica, comprendente le seguenti unità operative: "Edilizia Privata" – "Repressione Abusivismo" – "Condomo edilizio", con l'attribuzione all'interessato delle relative funzioni e responsabilità dirigenziali;
- che l'Arch. Olimpio Di Martino, già Dirigente del Settore pianificazione Urbanistica, è stato nominato Responsabile del Settore Servizi tecnici comprendente le seguenti unità operative: "Servizi di Protezione Ambientale e Problematiche abitative" – "Servizi per la manutenzione dei parchi e del verde pubblico", con l'attribuzione all'interessato delle relative funzioni e responsabilità dirigenziali;
 - che, con decreto sindacale n. 15 del 15.04.2016, registrato al protocollo generale dell'Ente in data 18.04.2016 al n. 13312, l'arch. Olimpio Di Martino, Dirigente del Settore Servizi Tecnici comprendente le seguenti unità operative: "Servizi di Protezione Ambientale e Problematiche abitative" – "Servizi per la manutenzione dei parchi e del verde pubblico", con l'attribuzione all'interessato delle relative funzioni e responsabilità dirigenziali, è stato nominato Responsabile per le attività riguardanti le competenze paesaggistiche, di cui all'art. 146 e seguenti, del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i., nonché delle procedure semplificate di cui al Regolamento approvato con D.P.R. n. 139/2010, e delle opere oggetto di sanatoria ex legge 47/85 e succ. mod. ed integrazioni, con la conseguenziale firma in calce al provvedimento autorizzatorio, ai fini del rilascio dello stesso;
 - che con decreto sindacale n. 18/2016 del 26.04.2016 registrato in pari data al prot. n. 20757 avente ad oggetto "Incarichi di Responsabile degli uffici e dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 10 e art. 110, co. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per il Settore Pianificazione Urbanistica e per il Settore Servizi Tecnici- MODIFICA" - gli incarichi conferiti ai dirigenti dei settori citati sono stati variati a decorrere dal 01.05.2016 assegnando al Settore servizi tecnici la competenza in materia di "arredo urbano";
 - che con ulteriore decreto sindacale n. 30 del 06.06.2016, registrato l'8.06.2016 al prot. n. 28416 avente ad oggetto "Incarichi di Responsabile degli uffici e dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 10 e art. 110, co. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per il Settore Pianificazione urbanistica e per il Settore Servizi Tecnici- MODIFICA" – gli incarichi conferiti ai dirigenti dei settori citati sono stati variati a decorrere dal 20.06.2016 assegnando al Settore servizi tecnici la competenza in materia di "demanio marittimo";
 - che con successivo decreto sindacale n. 54 del 19.10.2016, registrato in pari data al prot. n. 49127 avente ad oggetto "Incarichi di Responsabile degli uffici e dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 10 e art. 110, co. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per il Settore Interventi per la cultura ed il tempo libero, per il Settore Polizia Municipale e per il Settore Servizi Tecnici- MODIFICA" - gli incarichi conferiti ai dirigenti dei settori citati sono stati variati a decorrere dal 31.10.2016 assegnando al Settore servizi tecnici la competenza in materia di "Promozione dello sport" ed alla "custodia impianti sportivi";

RILEVATO che il carico di lavoro assegnato all'arch. DI MARTINO appare essere copioso e particolarmente gravoso e ricomprende anche funzioni amministrative in materia di arredo urbano;

RAVISATA la necessità, in attuazione di quanto previsto dalla citata normativa di tutela del paesaggio, di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, attraverso l'individuazione e la designazione del responsabile competente al rilascio



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
UFFICIO ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO

dell'autorizzazione paesaggistica diverso da quello competente al rilascio del titolo edilizio-urbanistico, in sostituzione dell'arch. DI MARTINO;

RAVVISATA, altresì, la necessità di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica delle opere oggetto di sanatoria ex lege 47/85 e smi ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, attraverso l'individuazione e la designazione del responsabile competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per tali opere diverso da quello competente al rilascio del titolo edilizio-urbanistico;

CONSIDERATO che la revoca rientra nei poteri discrezionali dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 97 Cost., il quale sancisce che *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"*;

RICHIAMATO l'art. 21 quinquies della L. 241/1990 che nella prima parte prevede che *"1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo."*;

DATO ATTO che, a seguito della mutata condizione organizzativa dell'Ente appare opportuno e necessario revocare il decreto sindacale n. 15 del 15.04.2016, registrato al protocollo generale dell'Ente in data 18.04.2016 al n. 13312, di nomina dell'arch. Di Martino a Responsabile per le attività riguardanti le competenze paesaggistiche, di cui all'art. 146 e seguenti, del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i., nonché delle procedure semplificate di cui al Regolamento approvato con D.P.R. n. 139/2010, e delle opere oggetto di sanatoria ex legge 47/85 e succ. mod. ed integrazioni, con la conseguenziale firma in calce al provvedimento autorizzatorio, ai fini del rilascio dello stesso;

SENTITO il Dirigente del settore Lavori Pubblici;

DATO ATTO che l'arch. PUNZO EMANUELA, dipendente di quest'Amministrazione in qualità di Istruttore Direttivo cat. D, pos. D1 assegnata al Settore Lavori Pubblici è in possesso dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 e seguenti, del d.Lgs. n. 42/04 e s.m.i., delle procedure semplificate di cui al Regolamento approvato con D.P.R. n. 139/2010, e delle opere oggetto di sanatoria ex legge 47/85 e succ. mod. ed integrazioni, come attestato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici con e-mail del 18.09.2018;

RITENUTO di individuare nella figura professionale di cui al periodo che precede la persona da nominare quale Responsabile per le attività di cui trattasi in sostituzione dell'arch. Olimpio Di Martino.



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
UFFICIO ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO

DATO ATTO, altresì, che a seguito delle scelte organizzative operate non deriverà alcun nuovo o maggior onere a carico della finanza pubblica, come disposto dall'art. 146, comma 16 del D.Lgs. 42/2004.

VISTO:

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Istruzione del 17.08.1961, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 212 il 28.08.1961;
- il Decreto del Ministro per i BB.AA.CC. del 04.07.2002, pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 219 del 18.09.2002;
- la L.R. 29 maggio 1980, n. 54;
- la L.R. 1 settembre 1981, n. 65, di attuazione della legge regionale 29 maggio 1980, n. 54;
- la L.R. 23 febbraio 1982 n. 10 : "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l' esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 1 settembre 1981 n. 65";
- la L.R. 22 dicembre 2004 n. 16 e smi;
- la L.R. 5 gennaio 2011, n. 1;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e smi;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e smi;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1122 del 19 giugno 2009;
- la nota della Regione Campania prot. n. 2010 0042154 del 19.01.2010;
- la nota prot. n. 3854 del 17.02.2010 del Soprintendente ai BAPSAE di Napoli e Provincia;
- la nota dell'Assessore all'Urbanistica del Territorio della Regione Campania prot. n. 942/SP del 07.07.2011;
- la circolare esplicativa prot. n. 2011.0602279 del 02.08.2011 del Dirigente del Settore Politica del Territorio dell'A.G.C. n.16 della Regione Campania;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ercolano.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa che qui si intende ritrascritto

- 1) di **revocare** come ad ogni effetto **revoca** il decreto sindacale n. 15 del 15.04.2016, registrato al protocollo generale dell'Ente in data 18.04.2016 al n. 13312, di nomina dell'arch. Di Martino a Responsabile per le attività riguardanti le competenze paesaggistiche, di cui all'art. 146 e seguenti, del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i., nonché delle procedure semplificate di cui al Regolamento approvato con D.P.R. n. 139/2010, e delle opere oggetto di sanatoria ex legge 47/85 e succ. mod. ed integrazioni, con la conseguenziale firma in calce al provvedimento autorizzatorio, ai fini del rilascio dello stesso a seguito della mutata condizione organizzativa dell'Ente appare opportuno e necessario revocare;
- 2) di **individuare** e **nominare** l'arch. Punzo Emanuela nata a Napoli (NA) il 03.05.1980, residente in San Giorgio a Cremano alla via G. Matteotti, 7, CF PNZMNL80E43F839N dipendente di questo Comune in qualità di "ISTRUTTORE DIRETTIVO" area tecnica, tecnico-manutentiva, cat. D, pos. D1, di ruolo ed a tempo indeterminato, Responsabile per le attività riguardanti le competenze paesaggistiche, di cui all'art. 146 e seguenti, del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i., nonché delle procedure semplificate di cui al Regolamento approvato con D.P.R. n. 139/2010, e delle opere oggetto di sanatoria ex legge 47/85 e succ. mod. ed integrazioni, con la conseguenziale firma in calce al provvedimento autorizzatorio, ai fini del rilascio dello



CITTÀ DI ERCOLANO
(Città Metropolitana di Napoli)
SETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
UFFICIO ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO

stesso, che risulta essere in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di tale funzione. in sostituzione dell'arch. Olimpio Di Martino, Dirigente del Settore Servizi Tecnici;

- 3) di **demandare** all'arch. Punzo Emanuela, l'individuazione del personale per lo svolgimento dell'iter amministrativo per le procedure di cui al punto 1), nonché del responsabile per le verifiche di compatibilità riguardanti le competenze urbanistiche ed edilizie;
- 4) di **stabilire** che il presente decreto è efficace dal **1° 10.2018**;

DISPONE

- 1) la notifica del presente provvedimento all'Arch. Olimpio Di Martino ed all'arch. Punzo Emanuela;
- 2) la trasmissione del presente provvedimento al Segretario Generale, alla Giunta Comunale ed al Dirigente del Settore Lavori Pubblici;
- 3) la trasmissione, altresì, del presente provvedimento all'A.G.C. 16 – Governo del Territorio – Settore Politica del Territorio, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, nonché al Soprintendente per i BAPSAE di Napoli e Provincia;
- 4) la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio informatico e sul sito web istituzionale, in Amministrazione Trasparente, Disposizioni Generali.

PRECISA

che a seguito delle scelte organizzative operate non deriverà alcun nuovo o maggior onere a carico della finanza pubblica, come disposto dall'art. 146, comma 16, del D.Lgs. 42/2004, per cui il presente provvedimento non necessita di impegno di spesa.

Ercolano, 20/09/2018

Il Sindaco
Avv. Ciro Buonajuto

